

Summaries

The methodological cycle of integration for people with disabilities

(Cleto Corposanto)

Corposanto proposes a peculiar strategy for the delivering of social services to people with disabilities (methodological cycle of integration). The cycle comprises four steps: the collection of quantitative and qualitative data; the participation of people with disabilities in the social policy planning; the construction of the database and of the indexes, and finally the implementation of the policy on the basis of the network governance.

Disability paradox: people with disabilities and happiness

(Mauro Niero)

The disability paradox means that people that should be sick feel good. Often people with disabilities are very satisfied with their lives and consider their own conditions as fairly good, coerently Quality of Life indexes results in high rates. After an analysis of the main approches on the topic (equilibrium model; expectations-gap model; coping model; illness behavior model), Niero suggests, quoting “classical” scholars (Levine, Mechanic ecc.), that, in many cases, disability is considered as a part of the identity of a person that can be a fruitful one. To put it with Stephen Hawking words: “[thanks to my wife, children, and collagues] disability has never been a serious handicap. Now I am very happy”. Niero suggests that probably the paradox is not a real paradox.

Disability identity and citizenship: the pedagogical approach

(Roberta Caldin)

The paper summarises some dimensions in which the pedagogical approach is settled. Starting with theoretical comparison of the concept of educability with the one of possibility, through the recovering of the utopia orientation, the problems of disability identity and citizenship are discussed. Help in this direction comes from the last OMS classification, which this article examines in its pedagogical aspects.

Experiencing the Embodiment in Disability

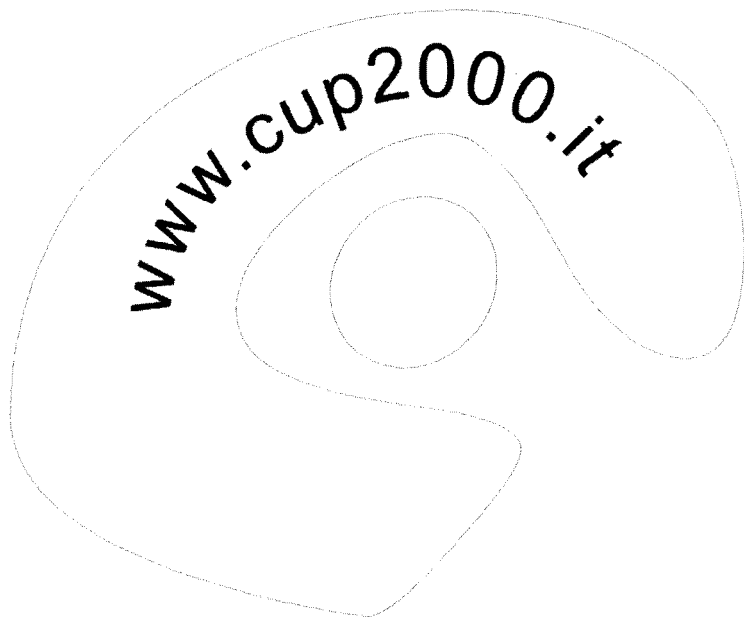
(Lucia Parente)

Lucia Parente proposes a deep set of philosophical reflections about the role of the body in contemporary society. According to her, the body is collocated in an ambiguous position: on one side the body is considered as an aesthetic object that has to be shown on the coversheets, on the other side this kind of requests causes peculiar pathologies of the body (depression and eating disorders). Architectural barriers are a problem for persons with disabilities, but social barriers are a problem as well.



Il medico On-Line

SECOND OPINION MEDICAL SERVICE
UN' EQUIPE DI MEDICI SPECIALISTI
RISPONDE ALLE DOMANDE DEI CITTADINI



e-Service per la Sanità:

Sistemi Cup Metropolitan, Cup Web, e-Care, e-Government, e-Procurement, e-Hospital, Telemedicina
Archiviazione elettronica delle cartelle cliniche, Call Contact Center,
ICT per la nuova Sanità delle Regioni

cup  **2000**

Notizie sugli autori

Paola Maria Fiocco era professore associato di Sociologia generale presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Verona, dove insegnava Sociologia della salute presso il Corso di laurea per Educatori professionali in Scienze dell'educazione e Sociologia nel Corso di laurea in Scienze del servizio sociale. Attivissima nelle relazioni con la società civile e dedita al volontariato, ha scritto da ultimo l'importante testo *Teoria sociale della cura*, FrancoAngeli.

Luca Mori è docente di Sociologia della salute all'Università di Verona e di Sociologia del terzo e quarto settore all'Università di Trento.

Paola Becci, psicologa e psicoterapeuta, si è formata presso il Centro Milanese di Terapia della Famiglia.

Franco Bompreszi è in carrozzina per gli esiti di una malattia genetica, giornalista professionista dal 1984, con esperienza in quotidiani nazionali, direzione di riviste di settore (DM, Mobilità), siti internet (ideatore del portale SuperAibile.it), è responsabile dell'informazione sociale in Agr, agenzia giornalistica radiotelevisiva del gruppo Rcs.

Michael Bury insegna Sociologia della disabilità presso la Royal Holloway University of London.

Cristina Curtolo, psicologa clinica e psicoterapeuta, attualmente è professore a contratto per l'insegnamento di Psicologia clinica presso l'Università degli Studi di Verona.

Roberta Caldin è professore associato di Pedagogia speciale all'Università di Padova, referente di Facoltà per i problemi della disabilità e membro della commissione di ateneo Disabilità ed Handicap.

Edgardo Contato, direttore sanitario, Azienda USL di Ferrara.

Cleto Corposanto è professore associato alla Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento dove insegna Metodologia a tecniche della ricerca sociale. È presidente dei Consigli di Corso di laurea triennale e specialistica nell'area del Servizio sociale.

Donata Dal Monte, dirigente medico del Servizio di medicina legale, Azienda USL di Ferrara.

Antonio De Poli, assessore alle Politiche sociali della Regione Veneto.

Paola Di Nicola è professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e della famiglia all'Università di Verona.

Marco Espa è socio fondatore e presidente dell'ABC (Associazione Bambini Cerebrolesi) Sardegna, vice presidente dell'ABC Federazione italiana, membro del direttivo della FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap).

Fosco Foglietta, direttore generale, Azienda USL di Ferrara.

Lorenzo Gallo, psicologo e psicoterapeuta, allievo didatta del Centro Milanese di Terapia della Famiglia, formatore SICIS (Società Italiana di Counselling Sistemico), ideatore del progetto "Famiglia-Handicap", consulente e supervisore degli operatori del SIL dell'ULSS n. 2 Feltre (BL).

Raffaele Grottola, sociologo, specializzato in sociologia sanitaria, è dirigente dell'Area Handicap presso la Direzione dei servizi sociali dell'Azienda ULSS 20 di Verona.

Antonio Guidi, sottosegretario di Stato alla Salute.